



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 13 marzo 2024

Deliberazione n. 2024/8/85

Oggetto: Giudizio TAR Lazio - sezione V - R.G. n. 911/2024 - udienza del 06 marzo 2024 – Presidenza del Consiglio dei Ministri/Regione Campania/Provincia di Avellino/Irpinia Ambiente S.p.a.c/Consorzio ASI di Avellino. Nota avv. Francesco De Luca del 13 marzo 2024, prot. n. 1698.Provvedimenti.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 13 del mese di marzo alle ore 15,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2. Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	assente
3. Domenica GALLO	- Componente	presente
4. Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente
5. Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Dirigente Ufficio Amministrativo – Affari Generali dott.ssa Roberta Giordano





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la nota del 13 marzo 2024, acquisita al prot. n. 1698, il medesimo giorno (*inoltrata a mezzo pec*), con la quale l'Avv. Francesco De Luca, legale dell'Ente per il giudizio in questione, nell'ambito di una disamina delle vicende di giudizio e tecniche, rappresentava che *"...la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle fasi finali ha abbracciato la tesi di altre controparti secondo cui la nota area occupata per depositarvi le ecoballe dei rifiuti sarebbe stata alienata dal Consorzio nel 2013 con il noto atto di transazione e cessione"*, da qui la necessità, da parte dell'Avvocatura dello Stato di una *"verifica tecnica volta ad accertare quali siano le particelle confluite nella n. 384 e, quindi, nella 1259"*;

Rilevato

- che il legale, nella medesima nota ha ribadito, in virtù delle ragioni esposte, l'opportunità che siano intavolate trattative per la transazione della lite, mediante iniziativa da parte dei vertici consortili ed incontri con i rispettivi tecnici di parte;
- altresì, che, in tal senso, nell'ultima udienza di discussione del 06 marzo 2024, l'Avv. De Luca ha proposto un rinvio (concesso fino al 18.12.2024) per verificare, appunto, la possibilità di una definizione stragiudiziale del contenzioso se, attraverso *".....un auspicabile confronto sereno tra il tecnico di parte del Consorzio e quelli di Irpinia Ambiente e della Provincia di Avellino, si perverrà concordemente a stabilire se ed in quale misura qualcuna delle particelle requisite nel 2008 sia confluita nella particella 1259"*, evitando così *"....anche i costi e le alee di una nuova Consulenza Tecnica d'Ufficio che il TAR potrebbe ordinare....."*;
- infine, che con la medesima nota, il legale ha trasmesso la richiesta di integrazione del contributo unificato per il giudizio in questione pervenuta dalla Cancelleria del TAR Lazio pari ad € 1.150,00, da versare entro il 27 marzo 2024 ed ha richiesto il rimborso delle spese vive anticipate per il giudizio innanzi al Tribunale Civile di Napoli – sezione X (R.G. n. 26297/2017 – Sentenza n. 5582/2020) pari ad € 1.741,80 (*contributo unificato ed iscrizione a ruolo*) ed al TAR Campania (R.G. n. 5129/2020 – Sentenza n. 181/2024) pari ad € 650,00 (*contributo unificato ed iscrizione a ruolo*);

Ritenuto

- quindi necessario convocare l'ing. Antonio Pizza, già Dirigente Area LL.PP.-Espropriazioni e consulente tecnico di parte del Consorzio nel giudizio in questione e da ultimo incaricato con Deliberazione n. 2024/5/53 del 06 febbraio 2024, al fine di ottenere, per la puntuale tutela dell'Ente, le dovute formali indicazioni e/o osservazioni e/o chiarimenti e/o controdeduzioni tecniche, in merito a quanto sostenuto anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché le opportune valutazioni di concerto con i vertici consortili, inerenti l'ipotesi transattiva proposta dal legale dell'Ente nel rispetto dei termini giudiziali innanzi indicati;
- altresì necessario procedere, alla liquidazione delle spese vive (contributo unificato, iscrizione a ruolo etc..) già sostenute e richieste dall'Avv. Francesco De Luca con la nota innanzi indicata;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di convocare l'ing. Antonio Pizza, già Dirigente Area LL.PP.-Espropriazioni e consulente tecnico di parte del Consorzio nel giudizio in questione e da ultimo incaricato con Deliberazione n. 2024/5/53 del 06 febbraio 2024, al fine di ottenere, per la puntuale tutela dell'Ente, le dovute formali indicazioni e/o osservazioni e/o chiarimenti e/o controdeduzioni tecniche, in merito a quanto sostenuto anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché le opportune valutazioni di concerto con i vertici consortili, inerenti l'ipotesi transattiva proposta dal legale dell'Ente nel rispetto dei termini giudiziali indicati in premessa.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- 3) Liquidare e pagare in favore dell'Avv. Francesco De Luca, con Studio Legale in Avellino, al Corso Vittorio Emanuele, n. 108, iscritto all'Albo degli Avvocati di Avellino, le seguenti somme per spese vive, previa esibizione della fattura, inerenti i giudizi di seguito indicati:
- € 1.150,00, quale integrazione del contributo unificato relativo giudizio di riassunzione TAR Lazio R.G. n. 911/2024;
 - € 650,00, quale contributo unificato ed iscrizione a ruolo giudizio TAR Campania - R.G. n. 5129/2020 conclusosi con la Sentenza n. 181/2024;
- 4) Incaricare il Responsabile dell'Ufficio Contabile di provvedere agli adempimenti consequenziali ed all'emissione del relativo mandato di pagamento, previa verifica della disponibilità di cassa;
- 5) Di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo a porre in essere i necessari ulteriori adempimenti amministrativi e di trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché all'Ufficio di Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 33/2013.